

Ascoltare, ascoltando



La decisione è vostra
di Derek Prince

In relazione alla scelta o alla decisione di cui abbiamo parlato nei giorni scorsi, quella tra la vita e la morte, ho citato le parole di Mosè rivolte a Israele in Deuteronomio 30, versi 15–19. Le rileggeremo perché contengono non solo la scelta tra la vita e la morte, ma anche quella tra la benedizione e la maledizione. Ecco ciò che Mosè disse a Israele:

> «Ecco, oggi ti pongo davanti la vita e il bene, la morte e il male; in quanto oggi ti comando di amare il Signore tuo Dio, di camminare nelle Sue vie e di osservare i Suoi comandamenti, le Sue leggi e i Suoi decreti, affinché tu possa vivere e moltiplicarti [Nota: la scelta è quella di vivere]: e il Signore tuo Dio ti benedirà nel paese che stai per andare a possedere. [Alla vita va di pari passo la benedizione.] Ma se il tuo cuore si allontana, così che tu non voglia ascoltare, ma ti lasci sviare, e adori altri dèi e li serva; oggi vi annuncio che perirete sicuramente [cioè la morte], e non prolungherete i vostri giorni nel paese oltre il quale attraverserete il Giordano per andare a prenderne possesso. [E poi Mosè conclude con questa solenne invocazione:] «Io chiamo oggi a testimoni contro di voi il cielo e la terra, che vi ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione: scegliete dunque la vita, affinché viviate voi e la vostra discendenza».

Abbiamo già visto che la scelta che compiamo influisce sui nostri discendenti, non solo sul “tu”, ma sul “tu e la tua discendenza”. Ho sottolineato, inoltre, che ci sono due coppie di opposti che Mosè ha posto davanti a Israele. Una è vita e morte, l’altra benedizione e maledizione. Ora parleremo della seconda metà di quella coppia, la scelta tra benedizione e maledizione. Per comprendere appieno le sue implicazioni, dobbiamo tornare a Deuteronomio, capitolo 28. Si tratta di un capitolo straordinario, molto lungo — contiene 68 versetti — il cui tema è rappresentato

© 1970 - Derek Prince MInistries International, inc.

dalle benedizioni e dalle maledizioni. I primi quattordici versi sono dedicati alle benedizioni, i restanti 54 alle maledizioni. Una volta letto tutto il capitolo, avrete un'idea chiara di che cosa siano.

Vediamo, innanzitutto, quali sono le benedizioni. Nei primi due versi di Deuteronomio 28, ecco cosa dice il Signore:

> «E avverrà che, se ascolterai attentamente la voce del Signore tuo Dio [l'ebraico dice: "Se ascolterai ascoltando", ponendo, quindi, l'accento sull'ascolto], per osservare e mettere in pratica tutti i Suoi comandamenti che io ti do oggi, il Signore tuo Dio ti esalterà al di sopra di tutte le nazioni della terra: e tutte queste benedizioni verranno su di te e ti raggiungeranno, se darai ascolto alla voce del Signore tuo Dio».

Ecco quindi la via che conduce alla benedizione. Si tratta di "ascoltare davvero" la voce di Dio e poi fare ciò che Egli dice; è una decisione. Potete scegliere di ascoltare oppure no; potete decidere di fare ciò che Egli dice oppure no. Ricordate: è una decisione e le benedizioni sono il risultato di decisioni giuste.

Caro Padre, grazie per le immense benedizioni che hai riservato per me in Cristo. Scelgo di riceverle e di essere una benedizione, anche per tutti coloro che mi sono vicini. Voglio ascoltarti, perciò ti prego di aprirmi le orecchie e di aiutarmi ad «ascoltare, ascoltando», affinché io possa seguire la Tua via. Nel nome di Gesù, amen!

© 1970 - Derek Prince MInistries International, inc.

Meditazione ★

Trascrizione: WD-R127-025-ITA
Ultimo aggiornamento: 23 Nov 2026
Sito web: Derekprince.com/it/resources



© 1970 - Derek Prince MInistries International, inc.